DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024 E DOCUMENTI ALLEGATI

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*

– *sullo schema di rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. NICOLA IPPOLITO

DOTT. ENRICO RINDONE

DOTT. MARIO FONTANAZZA

Sommario

1. INTRODUZIONE 2
1.1. Verifiche preliminari 3

2. CONTO DEL BILANCIO 5
2.1. Il risultato di amministrazione 5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023 6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 6
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024 8
2.5. Analisi della gestione dei residui 10
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro 14

3. GESTIONE FINANZIARIA 14
3.1. Fondo di cassa 14
3.2. Tempestività pagamenti 15
3.3. Analisi degli accantonamenti 16
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità 16
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate 16
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità 16
3.4. Fondi spese e rischi futuri 17
3.4.1. Fondo contenzioso 17
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato 17
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali 17
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti 17
3.5. Analisi delle entrate e delle spese 18
3.5.1. Entrate 18
3.5.2. Spese 21

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 25
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento 25
4.2. Strumenti di finanza derivata 25

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA 26

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI **26**

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate 26

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie 33

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche 33

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati 33

7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE **34**

8. PNRR E PNC **36**

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO **36**

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE **37**

11. CONCLUSIONI **38**

Città Metropolitana di Catania

Organo di revisione

Verbale n. 34 del 5/08/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

– del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

– del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;

– degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;

– dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;

– dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 della Città Metropolitana di Catania che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Catania, 5 agosto 2025

L'Organo di revisione

Rag. Nicola Ippolito *(Firmato digitalmente)*

Dott. Enrico Rindone *(Firmato digitalmente)*

Dott. Mario Fontanazza *(Firmato digitalmente)*

1. Introduzione

I sottoscritti, revisori nominati con delibera del Commissario *ad acta* con i poteri del Consiglio n. 19 del 3/10/2024;

♦ ricevuta in data 11/07/2025 la proposta di Consiglio Metropolitano e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con decreto del Sindaco Metropolitano n, 175 del 10/07/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico (*);

c) Stato patrimoniale (**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.
(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n.65
di cui variazioni di Consiglio	n. 24
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 31
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 1

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1.071.813 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha in corso alcuna procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione.

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta";*

- l'Ente non ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024, in quanto non ricorre la fattispecie.

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, non tutti entro il 30/01/2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole*;*

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- L'Ente ha assicurato per l'anno 2024 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale (Musei e Cetro Fieristico "Le Ciminiere").

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2024	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***	***% di copertura prevista***
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche			€ -	#DIV/0!	
Musei e Centro Fieristico Le Ciminiere	€ 399.954	€ 971.841	-€ 571.886,99	41,15%	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	**€ 399.954,01**	**€ 971.841,00**	**-€ 571.886,99**	**41,15%**	

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di euro 186.605.774,00.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2022	**2023**	**2024**
Risultato d'amministrazione (A)	€ 136.650.805,25	€ 187.444.607,02	€ 186.605.774,00
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 59.680.021,60	€ 59.994.769,84	€ 31.729.214,86
Parte vincolata (C)	€ 76.345.328,98	€ 104.984.527,56	€ 99.273.907,81
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.686.731,11	€ 4.189.418,26	€ 9.607.662,64
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 2.061.276,44	€ 18.275.891,36	€ 45.994.988,69

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	2.169.160,00											2.169.160,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	3.000.000,00											3.000.000,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	9.185.800,45	130.000,00	9.315.800,45							9.315.800,45
Utilizzo parte vincolata						0,00	30.126.950,92	13.847,91	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											2.860.000,00	2.860.000,00
Totale delle parti utilizzate	5.169.160,00	0,00	9.185.800,45	130.000,00	9.315.800,45	0,00	30.126.950,92	13.847,91	0,00	30.140.798,83	2.860.000,00	47.485.759,28
Totale delle parti non utilizzate	13.106.731,36	34.863.119,14	14.768.579,81	1.047.270,44	50.678.969,39	290.931,21	74.180.174,09	372.623,43	0,00	74.843.728,73	1.329.418,26	139.958.847,74
Totali	18.275.891,36	34.863.119,14	23.954.380,26	1.177.270,44	59.994.769,84	290.931,21	104.307.125,01	386.471,34	0,00	104.984.527,56	4.189.418,26	187.444.607,02
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2024**
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 3.337.715,49
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 109.649.701,42
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 109.528.412,59
SALDO FPV	€ 121.288,83
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 4.895.263,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 597.425,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 4.297.837,34
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.337.715,49
SALDO FPV	€ 121.288,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 4.297.837,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 47.485.759,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 139.958.847,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 186.605.774,00

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		**23.272.590,29**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.000.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.657.859,75
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**19.614.730,54**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-20.425.986,53
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**40.040.717,07**
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		**27.672.173,31**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	20.770.512,81
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**6.901.660,50**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**6.901.660,50**
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		**50.944.763,60**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		2.000.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		22.428.372,56
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**26.516.391,04**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-20.425.986,53
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**46.942.377,57**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 50.944.763,60
- W2 (equilibrio di bilancio): € 26.516.391,04
- W3 (equilibrio complessivo): € 46.942.377,57.

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 6.225.191,57	€ 2.059.562,68
FPV di parte capitale	€ 103.424.509,85	€ 107.468.849,91
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 3.506.917,97	€ 6.225.191,57	€ 2.059.562,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 33.270,51	€ 19.844,71	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 1.577.713,82	€ 3.306.790,32	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 252.009,65	€ 1.684.720,59	€ 1.724.462,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 169.284,39	€ 1.057.164,67	€ 335.100,49
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 1.474.639,97	€ 156.671,28	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.360.543,02
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	554.711,31
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	144.308,35
Totale FPV 2024 spesa corrente	**2.059.562,68**

** Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 115.549.963,31	€ 103.424.509,85	€ 107.468.849,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 60.690.769,56	€ 7.010.654,50	€ 34.553.672,76
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 54.859.193,75	€ 96.392.167,13	€ 72.350.355,65
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ 21.688,22	€ 564.821,50

Il Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie non è stato alimentato, in quanto non ricorre la fattispecie.

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 128 del 23/06/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 27 del 20/06/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 128 del 23/06/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	**Riscossi**	**Inseriti nel rendiconto**	**Variazioni**
Residui attivi	€ 220.406.936,13	€ 42.594.245,69	€ 172.917.427,21	-€ 4.895.263,23
Residui passivi	€ 77.069.742,66	€ 36.044.216,86	€ 40.428.099,91	-€ 597.425,89

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	**Insussistenze ed economie dei residui passivi**
Gestione corrente non vincolata	€ 95.244,77	€ 86.053,93
Gestione corrente vincolata	€ 1.673.942,40	€ 310.768,59
Gestione in conto capitale vincolata	€ 3.109.559,71	€ 183.555,06
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 77,55	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 16.438,80	€ 17.048,31
MINORI RESIDUI	€ 4.895.263,23	€ 597.425,89

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 37.392.347,70	€ 258.216,93	€ 283.383,77	€ 161.027,75	€ 25.351.219,46	€ 63.446.195,61
Titolo II	€ 2.002.407,21	€ 1.592.761,59	€ 7.541.484,65	€ 5.961.813,24	€ 21.828.913,25	€ 38.927.379,94
Titolo III	€ 1.591.612,41	€ 334.362,90	€ 410.427,70	€ 787.247,17	€ 1.021.972,38	€ 4.145.622,56
Titolo IV	€ 23.689.867,58	€ 30.123.446,37	€ 54.616.865,84	€ 5.632.444,94	€ 4.467.564,51	€ 118.530.189,24
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 71.289,65	€ 1.000,00	€ 254.932,21	€ 210.487,60	€ 61.621,35	€ 599.330,81
Totali	€ 64.747.524,55	€ 32.309.787,79	€ 63.107.094,17	€ 12.753.020,70	€ 52.731.290,95	€ 225.648.718,16

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 1.639.504,48	€ 12.084.695,75	€ 5.712.727,02	€ 15.130.470,27	€ 77.200.368,06	€ 111.767.765,58
Titolo II	€ 41.935,20	€ 4.750,23	€ 565.920,07	€ 4.014.347,95	€ 5.849.986,77	€ 10.476.940,22
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 611.892,66	€ 32.329,21	€ 213.872,21	€ 375.654,86	€ 1.954.123,06	€ 3.187.872,00
Totali	€ 2.293.332,34	€ 12.121.775,19	€ 6.492.519,30	€ 19.520.473,08	€ 85.004.477,89	€ 125.432.577,80

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	conservati al	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	367.508,49	32.845,82	5.799,33	41.031,05	5.126,51	22.701,81	415.024,74	387.840,62
	Riscosso c/residui al 31.12	41.327,81	3.210,40	0,00	5.245,25	600,00	9.604,81		
	Percentuale di riscossione	11,24540279	9,7741509	0	12,78361	11,70	42,31		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	51.842,63	66.719,54	63.645,42	75.433,45	106.319,14	627.215,87	456.938,28	364.225,50
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	36.224,28	498.013,49		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	34,07	79,40		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	195.918.046,23
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	*195.918.046,23*
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	195.918.046,23

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020), ad eccezione dell'IPT e della RCA che in parte sono state versate direttamente al Ministero dell'Interno.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12.2024	€ 111.931.334,75	€ 153.757.114,97	€ 195.918.046,23
di cui cassa vincolata	€ 38.979.143,80	€ 52.126.362,48	€ 2.996.265,74

L'Ente nel corso del 2024 non ha attivato anticipazioni di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono

stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 8.180.884,21.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ***ha*** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento;

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto il prospetto relativo all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, pubblicato nel sito dell'Ente in Amministrazione trasparente.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi "tipologie e capitoli";
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 12.980.711,03.

L'Organo di Revisione ha acquisito dal Ragioniere Generale Dott. Francesco Schillirò, in data 1/08/2025 prot. n. 0045290, l'attestazione di congruità dell'accantonamento FCDE 2024.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha accantonato alcuna somma quale fondo per perdite società partecipate, in quanto le stesse non risultano in perdita.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 17.405.824,74, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'Ente con Decreto n. 82 del 15/04/2025 del Sindaco Metropolitano ha determinato gli accantonamenti del fondo rischi e passività potenziali per 44.415.218,26.

Dal suddetto Decreto si evince una passività potenziale probabile, per il contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12, di euro 44.415.218,26 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 17.405.824,74 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2024;

Euro 27.009.393,52 già accantonati nel bilancio di previsione 2025-2027.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Ente non ha costituito alcun fondo per indennità di fine mandato, in quanto non ricorre la fattispecie.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non è tenuto ad alimentare il fondo, pertanto non ha accantonato alcun importo.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	66.265.000,00	67.026.245,96	69.050.962,12	104,20	103,02
Titolo 2	58.733.229,95	64.806.169,67	65.656.300,64	111,79	101,31
Titolo 3	2.450.642,00	2.628.423,00	2.745.203,93	112,02	104,44
Titolo 4	185.901.626,20	211.053.463,20	107.755.742,13	57,96	51,06
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	***313.350.498,15***	***345.514.301,83***	***245.208.208,82***	***78,25***	***70,97***

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	66.265.000,00	68.666.510,00	71.817.317,85	108,38	104,59
Titolo 2	61.528.498,28	65.816.097,70	64.837.407,05	105,38	98,51
Titolo 3	2.501.642,00	2.643.034,00	2.706.173,85	108,18	102,39
Titolo 4	51.219.706,25	78.503.806,37	43.748.700,66	85,41	55,73
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	***181.514.846,53***	***215.629.448,07***	***183.109.599,41***	***100,88***	***84,92***

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	68.165.000,00	72.717.462,40	76.975.463,58	112,93	105,86
Titolo 2	55.505.229,65	65.284.537,19	65.883.927,90	118,70	100,92
Titolo 3	2.204.000,00	2.715.483,37	2.931.315,41	133,00	107,95
Titolo 4	24.418.116,78	56.305.505,05	32.236.990,40	132,02	57,25
Titolo 5	0,00	1.339.440,00	0,00	#DIV/0!	0,00
TOTALE	***150.292.346,43***	***198.362.428,01***	***178.027.697,29***	***118,45***	***89,75***

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	*Volontaria*	*Coattiva*
RC AUTO	*X*	
TEFA	*X*	
SANZIONI CDS	*X*	*X*
FITTI	*X*	
IPT	*X*	
CUP	*X*	*X*

RC AUTO

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 1.689.866,53 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

TEFA

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 630.376,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
sanzioni ex art.208 co 1	**2022**	**2023**	**2024**
accertamento	€ 41.031,05	€ 18.406,90	€ 22.701,81
riscossione	€ -	€ 13.280,39	€ 9.604,81
%riscossione	-	72,15	42,31
sanzioni ex art.142 co 12 bis	**2022**	**2023**	**2024**
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.208 co 1	**Accertamento 2024**
Sanzioni Codice della Strada	€ 22.701,81
fondo svalutazione crediti corrispondente	
entrata netta	€ 22.701,81
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 22.701,81
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	
% per Investimenti	

Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.142 co 12 bis	**Accertamento 2024**
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#N/D
% per Investimenti	#N/D

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 53.242,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

IPT

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di € 2.749.040,96 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di € 87.345,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

Attività di verifica e controllo

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-*septies*) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	127.015.497,88	144.736.784,86	119.093.694,26	93,76	82,28
Titolo 2	251.299.075,88	280.347.622,05	25.706.027,04	10,23	9,17
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	***378.314.573,76***	***425.084.406,91***	***144.799.721,30***	***38,27***	***34,06***

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	123.338.929,61	142.027.198,92	116.914.310,12	94,79	82,32
Titolo 2	53.109.706,25	216.067.243,86	29.215.687,92	55,01	13,52
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	***176.448.635,86***	***358.094.442,78***	***146.129.998,04***	***82,82***	***40,81***

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	124.714.580,72	157.433.237,42	139.013.393,85	111,47	88,30
Titolo 2	25.577.765,71	196.725.211,29	35.676.587,95	139,48	18,14
Titolo 3	0,00	1.339.440,00	0,00	#DIV/0!	0,00
TOTALE	***150.292.346,43***	***355.497.888,71***	***174.689.981,80***	***116,23***	***49,14***

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 17.944.019,15	€ 19.141.408,26	1.197.389,11
102	imposte e tasse a carico ente	€ 1.535.409,81	€ 1.612.256,27	76.846,46
103	acquisto beni e servizi	€ 33.928.698,25	€ 44.403.383,98	10.474.685,73
104	trasferimenti correnti	€ 2.965.349,14	€ 4.660.159,35	1.694.810,21
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 178,30		-178,30
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 54.337.307,10	€ 55.259.785,52	922.478,42
110	altre spese correnti	€ 6.203.348,37	€ 13.936.400,47	7.733.052,10
	TOTALE	**€ 116.914.310,12**	**€ 139.013.393,85**	22.099.083,73

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art. 40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2024*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 29.459.132,77	€ 19.141.408,26
Spese macroaggregato 103	€ 195.477,87	€ 616.059,99
Irap macroaggregato 102	€ 1.892.230,86	€ 1.134.491,42
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 905.093,53	€ 1.302.398,89
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Totale spese di personale (A)	**€ 32.451.935,03**	**€ 22.194.358,56**
(-) Componenti escluse (B)		€ 2.170.978,11
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	€ 7.338.861,50	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	**€ 25.113.073,53**	**€ 20.023.380,45**
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio, giusti pareri prot. n. 18.893 per il personale e prot. 18.827 per i dirigenti, rispettivamente del 16/04/2024.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 23/12/2024 i pareri sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto e dirigenziali, giusti protocolli nn. 65.946 per il personale e 65.953 per i dirigenti.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€ 27.400.010,89	€ 35.676.587,95	8.276.577,06
203	Contributi agli iinvestimenti	€ 1.815.677,03		-1.815.677,03
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE	**€ 29.215.687,92**	**€ 35.676.587,95**	6.460.900,03

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.170.746,97, tutti di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 1.216.944,74	€ 542.201,47	€ 2.170.746,97
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	**€ 1.216.944,74**	**€ 542.201,47**	**€ 2.170.746,97**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data odierna sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 2.874.691,48.

2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 1.148.729,90.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con risorse proprie per euro 2.874.691,48.

L'Organo di revisione ha ricevuto da parte del Ragioniere Generale dott. Francesco Schillirò la determinazione n. 1575 del 9/05/2025 e relativi allegati, riguardante le regolarizzazioni contabili propedeutiche alla predisposizione del rendiconto 2024, dalla quale risultano debiti fuori bilancio finanziati e da riconoscere.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse sufficienti per dare copertura ai debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Ente non ha fatto ricorso ad alcun indebitamento, ergo non ha attivato le fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato nel risultato di amministrazione alcun importo, in quanto già precedentemente utilizzato e rendicontato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Al riguardo l'Organo di revisione ha esaminato la nota informativa di verifica dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente ed i propri enti strumentali e società partecipate alla data del 31/12/2024, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j, del D.Lgs. n. 118/2011, redatta in data 6/06/2025 dal Ragioniere Generale Dott. Francesco Schillirò, dalla quale si deduce quanto segue.

L'art. 11, comma 6, lettera j), del D. Lgs. n. 118/2011 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 - prevede che la Relazione sulla Gestione, allegata al Rendiconto, illustri, tra l'altro, gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente locale ed i propri enti strumentali e società partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi Organi di Revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'Ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.
In ossequio alla normativa sopra citata, l'Ente ha provveduto ad inoltrare la richiesta ufficiale dei dati - necessari alla compilazione della presente Nota Informativa di verifica dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e la propria Azienda Speciale e società partecipate alla data del 31 dicembre 2024 – all'Azienda Speciale S.C.M.C.–Servizi Città Metropolitana di Catania, all' Agenzia di Sviluppo Integrato s.p.a. in liquidazione, alla S.A.C. Società Aeroporto Catania s.p.a., alla Servizi Idrici Etnei s.p.a., alla Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Catania Provincia Nord–società consortile per azioni, alla Kalat ambiente S.R.R. s.c.p.a. società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti nell'ato Catania Provincia Sud, alla Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Catania Sigla "S.R.R. Catania Area Metropolitana", all'Istituto Immobiliare di Catania s.p.a., all'Aciambiente s.r.l. in liquidazione ed alla Joniambiente s.p.a. in liquidazione.
A tal proposito, per quest'ultime due società, Aciambiente s.r.l. in liquidazione ed Joniambiente s.p.a. in liquidazione, in particolare, si fa presente che, a decorrere dal 29/09/2017 - data della deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Metropolitano, n. 47/2017 – la Città Metropolitana di Catania, così come effettuato anche per gli altri tre ex Ato Rifiuti, aveva esercitato il proprio diritto di recesso. Tuttavia, per entrambe le citate società (Aciambiente s.r.l. in liquidazione ed Joniambiente s.p.a. in liquidazione), l'esercizio del

recesso dell'Ente è stato annullato dal T.A.R. e, pertanto, l'Amministrazione è da considerare, a tutti gli effetti, socia di ciascuna di esse.
Alle sopra citate richieste ufficiali dei dati, necessari alla compilazione della presente Nota Informativa di verifica dei debiti e crediti reciproci, ed ai vari solleciti inviati, hanno fornito riscontro i seguenti organismi partecipati: S.C.M.C.–Servizi Città Metropolitana di Catania, Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Catania Provincia Nord–società consortile per azioni, Joniambiente s.p.a. in liquidazione, Aciambiente s.r.l. in liquidazione, Istituto Immobiliare di Catania s.p.a., Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Catania Sigla "S.R.R. Catania Area Metropolitana" e S.A.C. Società Aeroporto Catania s.p.a..
Si rappresenta altresì che, con decreto del Sindaco Metropolitano n. 82 del 15/04/2025, l'Amministrazione ha quantificato il contenzioso, accantonando la relativa somma al Fondo rischi contenzioso ed al Fondo passività potenziali del Rendiconto 2024 e del Bilancio di Previsione 2025-2027.
In particolare, dalla verifica dei crediti e dei debiti reciproci al 31/12/2024, tra l'Ente e la propria Azienda Speciale e società partecipate, sono emerse le seguenti risultanze:

1) Azienda Speciale della Città Metropolitana di Catania: S.C.M.C.–Servizi Città Metropolitana di Catania

Ragione sociale	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Riscontro richiesta asseverazione (SI/NO)
S.C.M.C.-Servizi Città Metropolitana di Catania	06007110874	100,00 %	SI

L'Ufficio Partecipate ha provveduto ad inoltrare in data 30/01/2025, prot. n. 5172, la richiesta ufficiale dei dati, sollecitata con nota prot. n. 16127 del 18/03/2025.
L'Azienda Speciale ha riscontrato le citate richieste, prott. nn. 5172/2025 e 16127/2025, con nota-pec del 27/05/2025, introitata in pari data al protocollo dell'Ente al n. 30734, trasmettendo il prospetto dei saldi a credito e a debito della S.C.M.C. nei confronti della Città Metropolitana di Catania al 31/12/2024 e la Relazione unitaria del Collegio dei Revisori dei Conti sul citato prospetto.
In particolare, dal detto prospetto trasmesso dalla S.C.M.C., si ricava quanto segue:

1) Crediti della S.C.M.C. al 31/12/2024, verso la Città Metropolitana di Catania, pari a complessivi euro 2.994.171,70, in dettaglio così come segue:
   a) Crediti di Natura Finanziaria, per versamenti a Fondo di dotazione ancora dovuti, pari ad euro 4.322,97;
   b) Crediti di Natura Commerciale, per fatture da emettere, pari ad euro 2.989.848,73, di cui, nel corso del 2025, già fatturati pari ad euro 2.670.634,11 ed ancora da fatturare pari ad euro 319.214,62.

2) Debiti della S.C.M.C. al 31/12/2024, verso la Città Metropolitana di Catania, pari ad euro zero.

Premesso che, con decreto del sindaco Metropolitano n. 61 del 01/04/2025, è stato attribuito vincolo di destinazione alle economie 2024 di questa Amministrazione in favore della "Servizi Città Metropolitana di Catania", non essendo ancora pervenuti alla data odierna, in merito ai reciproci rapporti con quest'ultima di debito/credito al 31/12/2024, tutti i riscontri da parte dei vari Direttori Tecnici dell'Ente, nella qualità di Responsabili di ciascun Disciplinare di servizio di cui al contratto in essere con la detta Azienda Speciale, **si attesta la non concordanza tra debiti e crediti** Città Metropolitana di Catania / S.C.M.C.

2) Agenzia di sviluppo integrato s.p.a. in liquidazione

Ragione sociale	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Riscontro richiesta asseverazione (SI/NO)
Agenzia di sviluppo integrato S.P.A. in liquidazione	03502100872	0,94%	NO

L'Ufficio Partecipate ha provveduto ad inoltrare in data 30/01/2025, prot. n. 5163, la richiesta ufficiale dei dati, sollecitata con nota prot. n. 16116 del 18/03/2025. Alla data di redazione della presente Nota Informativa, nessuna comunicazione risulta pervenuta dalla Società.

Dalla contabilità della Città Metropolitana di Catania, alla data del 31/12/2024, si ricava quanto segue:

Ragione sociale	Credito della Città Metropolitana di Catania risultante dalla contabilità dell'Ente	Debito della Città Metropolitana di Catania risultante dalla contabilità dell'Ente
Agenzia di sviluppo integrato S.P.A. in liquidazione	zero	zero

Pertanto, si attesta che **non risultano rapporti di credito/debito** con la Società.

3) S.A.C. Società Aeroporto Catania s.p.a.

Ragione sociale	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Riscontro richiesta asseverazione (SI/NO)
S.A.C. Società Aeroporto Catania s.p.a.	04407770876	12,13%	SI

L'Ufficio Partecipate ha provveduto ad inoltrare in data 30/01/2025, prot. n. 5171, la richiesta ufficiale dei dati, sollecitata con nota prot. n. 16124 del 18/03/2025.
La Società ha comunicato i dati in allegato alla nota-pec del 06/05/2025, introitata al protocollo della Città Metropolitana di Catania in pari data al n. 25827. In particolare, la Società ha inviato un apposito prospetto dei saldi dei crediti/debiti verso la Città Metropolitana di Catania, con relativa Relazione della Società di revisione, da cui risulta che il credito al 31.12.2024, nei confronti di questa Amministrazione, è pari ad euro 460,83 (per la sub-concessione di uno spazio presso l'aerostazione di Catania) e che il debito al 31.12.2024, nei confronti della Città Metropolitana di Catania, è pari ad euro 480,00 (per utilizzo spazio presso il Complesso Fieristico "Le Ciminiere").

Dalla contabilità della Città Metropolitana di Catania, alla data del 31/12/2024, si ricava quanto segue:

Ragione sociale	Credito della Città Metropolitana di Catania risultante dalla contabilità dell'Ente	Debito della Città Metropolitana di Catania risultante dalla contabilità dell'Ente
S.A.C. Società Aeroporto Catania s.p.a.	480,00	460,83

Pertanto, si attesta la **concordanza tra debiti e crediti** Città Metropolitana di Catania / Società.

4) Servizi Idrici Etnei s.p.a.

Ragione sociale	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Riscontro richiesta asseverazione (SI/NO)
Servizi Idrici Etnei s.p.a.	04201250877	7,86%	NO

L'Ufficio Partecipate ha provveduto ad inoltrare in data 30/01/2025, prot. n. 5173, la richiesta ufficiale dei dati, sollecitata con nota prot. n. 16129 del 18/03/2025.
Alla data di redazione della presente Nota Informativa, nessuna comunicazione risulta pervenuta dalla Società.

Dalla contabilità della Città Metropolitana di Catania, alla data del 31/12/2024, si ricava quanto segue:

Ragione sociale	Credito della Città Metropolitana di Catania risultante dalla contabilità dell'Ente	Debito della Città Metropolitana di Catania risultante dalla contabilità dell'Ente
Servizi Idrici Etnei s.p.a.	zero	zero

Pertanto, si attesta che **non risultano rapporti di credito/debito** con la Società.

5) Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Catania Provincia Nord – società consortile per azioni

Ragione sociale	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Riscontro richiesta asseverazione (SI/NO)
Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Catania Provincia Nord – società consortile per azioni	05033290874	5%	SI

L'Ufficio Partecipate ha provveduto ad inoltrare in data 30/01/2025, prot. n. 5176, la richiesta ufficiale dei dati.
La Società ha riscontrato la suddetta richiesta tramite nota prot. n. 310 del 10/02/2025, introitata al protocollo della Città Metropolitana di Catania in data 12/02/2025, al n. 8064, comunicando testualmente quanto segue: "*In riscontro alla nota in oggetto, acquisita al ns. prot. n. 206 del 30/01/2025, si comunica che questa S.R.R. in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2364 c.c., sta approntando gli atti per l'approvazione, da parte dell'Assemblea dei Soci, del Bilancio al 31 dicembre 2024. L'attestazione richiesta, con relativa asseverazione da parte del Revisore Legale della Società, potrà essere trasmessa solo dopo l'approvazione del suddetto Bilancio. Ad oggi, tuttavia, è possibile comunicare che la situazione dei debiti/crediti come da nostre scritture contabili al 31 dicembre 2024, è pari a 0 (zero). Si rappresenta, altresì, che l'art. 8.7 del vigente Statuto prevede che "gli oneri per la costituzione ed il funzionamento della S.R.R. sono posti a carico dei Comuni Consorziati". La Città Metropolitana di Catania, quindi, non contribuisce alle spese di gestione di questa Società*.".
Alla data di redazione della presente Nota Informativa, nessuna ulteriore comunicazione risulta pervenuta dalla Società.

Dalla contabilità della Città Metropolitana di Catania, alla data del 31/12/2024, si ricava quanto segue:

Ragione sociale	Credito della Città Metropolitana di Catania risultante dalla contabilità dell'Ente	Debito della Città Metropolitana di Catania risultante dalla contabilità dell'Ente

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Catania Provincia Nord – società consortile per azioni	zero	zero

Pertanto, si attesta la **concordanza tra debiti e crediti** Città Metropolitana di Catania / Società.

6) **Kalat ambiente S.R.R. s.c.p.a. società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti nell'ato Catania Provincia Sud**

Ragione sociale	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Riscontro richiesta asseverazione (SI/NO)
Kalat ambiente S.R.R. s.c.p.a. società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti nell'ato Catania Provincia Sud	05032850876	5%	NO

L'Ufficio Partecipate ha provveduto ad inoltrare in data 30/01/2025, prot. n. 5170, la richiesta ufficiale dei dati, sollecitata con nota prot. n. 16122 del 18/03/2025.
Alla data di redazione della presente Nota Informativa, nessuna comunicazione risulta pervenuta dalla Società.

Dalla contabilità della Città Metropolitana di Catania, alla data del 31/12/2024, si ricava quanto segue:

Ragione sociale	Credito della Città Metropolitana di Catania risultante dalla contabilità dell'Ente	Debito della Città Metropolitana di Catania risultante dalla contabilità dell'Ente
Kalat ambiente S.R.R. s.c.p.a. società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti nell'ato Catania Provincia Sud	zero	4.200,00

Pertanto, si attesta che **risultano rapporti di credito/debito** con la Società.

7) **Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Catania Sigla "S.R.R. Catania Area Metropolitana"**

Ragione sociale	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Riscontro richiesta asseverazione (SI/NO)
Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Catania Sigla "S.R.R. Catania Area Metropolitana"	05103780879	5%	SI

L'Ufficio Partecipate ha provveduto ad inoltrare in data 30/01/2025, prot. n. 5174, la richiesta ufficiale dei dati, sollecitata con nota prot. n. 16133 del 18/03/2025.
La Società ha riscontrato le dette note, prott. nn. 5174/2025 e 16133/2025, con nota prot. n. 1308 del 14/04/2025 (introitata al protocollo dell'Ente al n. 21915 in data 14/04/2025 e trasmessa a tutti gli enti soci), con la quale, tra l'altro, testualmente ha fatto presente che"omissis….. *il Bilancio chiuso al 31.12.2024, già esitato dal CdA, sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci già convocata con nota prot. n. 1299 del 11.04.2025, per i giorni 28 aprile 2025 alle ore 09.00 ed occorrendo il 29 aprile 2025 alle ore 10.00, rispettivamente in prima e seconda convocazione, nel rispetto dei termini fissati dal Codice Civile. Le certificazioni potranno essere predisposte all'esito dell'approvazione del Bilancio……*omissis".

Dalla contabilità della Città Metropolitana di Catania, alla data del 31/12/2024, si ricava quanto segue:

Ragione sociale	**Credito della Città Metropolitana di Catania risultante dalla contabilità dell'Ente**	**Debito della Città Metropolitana di Catania risultante dalla contabilità dell'Ente**
Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Catania Sigla "S.R.R. Catania Area Metropolitana"	zero	zero

Pertanto, si attesta che **non risultano rapporti di credito/debito** con la Società.

8) Aciambiente s.p.a. in liquidazione

Ragione sociale	**Codice fiscale**	**Quota di partecipazione**	**Riscontro richiesta asseverazione (SI/NO)**
Aciambiente s.p.a. in liquidazione	04022930871	10%	SI

L'Ufficio Partecipate ha provveduto ad inoltrare in data 30/01/2025, prot. n. 5161, la richiesta ufficiale dei dati, che è stata riscontrata dalla Società con note prott. n. 38 del 20/02/2025, introitata al protocollo dell'Ente al n. 10379 del 21/02/2025, e n. 39 del 20/02/2025, introitata al protocollo dell'Ente al n. 10701 del 24/02/2025.
Le dette note, prott. nn. 38/2025 e 39/2025, sono state contestate da questa Amministrazione con nota prot. n. 10785 del 25/02/2025.

Dalla contabilità della Città Metropolitana di Catania, alla data del 31/12/2024, si ricava quanto segue:

Ragione sociale	**Credito della Città Metropolitana di Catania risultante dalla contabilità dell'Ente**	**Debito della Città Metropolitana di Catania risultante dalla contabilità dell'Ente**
Aciambiente s.p.a. in liquidazione		zero

Pertanto, si attesta che **non risultano rapporti di credito/debito** con la Società, in quanto quest'ultima non ha riscontrato le citate contestazioni avanzate da questa Amministrazione con nota prot. n. 10785/2025.

9) Joniambiente s.p.a. in liquidazione

Ragione sociale	**Codice fiscale**	**Quota di partecipazione**	**Riscontro richiesta asseverazione (SI/NO)**

Joniambiente s.p.a. in liquidazione	04026120875	10%	SI

L'Ufficio Partecipate ha provveduto ad inoltrare in data 30/01/2025, prot. n. 5168, la richiesta ufficiale dei dati.
La Società ha riscontrato la detta richiesta prot. n. 5168/2025 con nota prot. n. 48 del 11/02/2025, introitata al protocollo dell'Ente al n. 8585 del 14/02/2025, comunicando, tra l'altro, testualmente quanto segue: "OMISSIS….. *questa Società sta predisponendo gli atti per l'approvazione del Bilancio 2024 da parte dell'Assemblea dei Soci, così come previsto dall'art. 2364 c.c. La richiesta attestazione, pertanto, con relativa asseverazione da parte del Revisore Legale della Società, potrà essere trasmessa solo dopo l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024. Nelle more, è possibile comunicare solo la situazione debiti/crediti, come risulta dalle nostre scritture contabili al 31 dicembre 2024. Debiti dell'Ente Socio Città Metropolitana di Catania verso la Società Joniambiente S.p.A. in Liquidazione € 2.873.073,46…..OMISSIS".*

Alla data di redazione della presente Nota Informativa, nessuna ulteriore comunicazione risulta pervenuta dalla Società.

Premesso che è in corso un contenzioso con la Società (R.G. 1673/24 e 2127/24) presso la Corte di Cassazione - riguardante il pagamento in favore di quest'ultima delle somme oggetto delle sentenze della Corte di Appello di Catania n. 2284/2021 del 06/12/2021, n. 991/2022 del 12/05/2022 e n. 1856/2022 del 29/09/2022 - dalla contabilità della Città Metropolitana di Catania alla data del 31/12/2024 si ricava quanto segue:

Ragione sociale	**Credito della Città Metropolitana di Catania risultante dalla contabilità dell'Ente**	**Debito della Città Metropolitana di Catania risultante dalla contabilità dell'Ente**
Joniambiente s.p.a. in liquidazione		zero

Pertanto, si attesta la **non concordanza tra debiti e crediti** Città Metropolitana di Catania / Società.

10) Istituto Immobiliare di Catania s.p.a.

Ragione sociale	**Codice fiscale**	**Quota di partecipazione**	**Riscontro richiesta asseverazione (SI/NO)**
Istituto Immobiliare di Catania s.p.a.	00136820875	0,03%	SI

L'Ufficio Partecipate ha provveduto ad inoltrare in data 30/01/2025, prot. n. 5167, la richiesta ufficiale dei dati, sollecitata con nota prot. n. 16119 del 18/03/2025.
La Società ha riscontrato la detta richiesta, prot. n. 5167/2025, con nota del 05/02/2025, ricevuta in data 08/04/2025 ed introitata al protocollo dell'Ente al n. 20899 in data 09/04/2025, comunicando che, dalle scritture contabili della Società, risultano crediti e debiti verso questa Amministrazione pari a zero.

Dalla contabilità della Città Metropolitana di Catania, alla data del 31/12/2024, si ricava quanto segue:

Ragione sociale	**Credito della Città Metropolitana di Catania risultante dalla contabilità dell'Ente**	**Debito della Città Metropolitana di Catania risultante dalla contabilità dell'Ente**
Istituto Immobiliare di Catania s.p.a.	zero	zero

Pertanto, si attesta la **concordanza tra debiti e crediti** Città Metropolitana di Catania / Società.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato il 20 gennaio 2025 giusta delibera n. 11 del Commissario *ad acta* con i poteri del Consiglio Metropolitano, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022, in quanto non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate, in quanto non previsti dal contratto.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari con riferimento al 31/12/2024, come per l'anno precedente, sono in corso di aggiornamento.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	943.078.688,52	926.197.279,41	16.881.409,11
C) ATTIVO CIRCOLANTE	410.881.432,55	341.739.920,23	69.141.512,32
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**1.353.960.121,07**	**1.267.937.199,64**	**86.022.921,43**
A) PATRIMONIO NETTO	874.702.508,12	844.758.876,41	29.943.631,71
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	63.127.279,04	69.510.425,91	-6.383.146,87
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	125.432.577,80	77.069.742,66	48.362.835,14
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	290.697.756,11	276.598.154,66	14.099.601,45
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**1.353.960.121,07**	**1.267.937.199,64**	**86.022.921,43**
TOTALE CONTI D'ORDINE	108.226.013,70	106.533.856,98	1.692.156,72

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 211.740.393,25
FSC	+	€ 12.980.711,03
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 597.649,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 1.525.262,88
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 225.648.718,16

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 125.432.577,80
Debiti da finanziamento	-	€ 175,47
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 125.432.402,33

** al netto dei debiti di finanziamento*

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	**FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE**	€	910.573.054,20
	Riserve		
AIIb	**da capitale**		
AIIc	**da permessi di costruire**		
AIId	**riserve indisponibili per bene demaniali e patrim**	€	40.889.836,00
AIIe	**altre riserve indisponibili**		
AIIf	**altre riserve disponibili**		
AIII	**Risultato economico dell'esercizio**	€	29.943.631,71
AIV	**Risultati economici di esercizi precedenti**	-€	70.526.773,17
AV	**Riserve negative per beni indisponibili**	-€	36.177.240,62
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	**€**	**874.702.508,12**

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	**€ -**

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	157.184.889,45	150.106.787,35	7.078.102,10
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	153.644.751,43	117.056.418,13	36.588.333,30
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	5.022,94	7.249,84	-2.226,90
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-180.572,00	-71.492,13	-109.079,87
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	27.601.767,48	17.417.990,19	10.183.777,29
IMPOSTE	1.022.724,73	1.042.329,27	-19.604,54
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**29.943.631,71**	**49.361.787,85**	**-19.418.156,14**

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,

b) il quadro generale riassuntivo,

c) la verifica degli equilibri,

d) il conto economico,

e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione in riferimento a quanto esposto nei punti precedenti e delle verifiche di regolarità amministrava e contabile effettuate durante l'esercizio ritiene importante che l'Ente proceda con le azioni intraprese e/o da intraprendere in modo di conseguire l'efficienza e l'economicità della gestione ed il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Pertanto, l'Ente per *ut supra* si dovrà attenere e continuare ad adottare le misure più importanti per poter raggiungere:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- La congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- L'attendibilità dei valori economico-patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- L'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- La proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che l'Ente dovrà considerare sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- rispetto della tempestività dei pagamenti;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.).

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. NICOLA IPPOLITO *(FIRMATO DIGITALMENTE)*

DOTT. ENRICO RINDONE *(FIRMATO DIGITALMENTE)*

DOTT. MARIO FONTANAZZA *(FIRMATO DIGITALMENTE)*